

**La posta dei lettori.** Piazza Libertà 15. e-mail [alessandria@lastampa.it](mailto:alessandria@lastampa.it)**Premio Acqui Storia  
Cambiare metodo**

La 41ª edizione del Premio Acqui Storia è finita da alcune settimane. I vincitori delle sezioni storiche, scientifica e divulgativa, Raimondo Luraghi e Maurizio Serra sono due personalità importanti della cultura italiana. Raimondo Luraghi, partigiano combattente, decorato di medaglia d'argento, è un grande studioso degli Stati Uniti d'America, storico insigne e fa-

moso, è stato il maestro Gian Giacomo Migone, già vincitore del Premio Acqui Storia nel 1980 e per tanti anni Presidente della Commissione Esteri del Senato. Maurizio Serra è un ricercatore affermato, diplomatico di carriera e di notevole esperienza internazionale. I Testimoni del tempo hanno suscitato molte perplessità, anche perché sono ancora tutti in piena attività e, quindi, non sono testimoni veri ed obiettivi di un'epoca storica. E' indispensabile cambiare metodo nella scelta dei

Testimoni del tempo, altrimenti si rischia di cadere nelle superficialità e nell'improvvisazione. Voglio bene a questo premio, unico in Italia nel suo genere, l'ho organizzato per oltre venti anni. Rivolgo tre proposte al Sindaco e all'Assessore alla Cultura di Acqui. a) E' fondamentale, innanzitutto, ripartire dalle origini, cioè da un ricordo altissimo e solenne dello sterminio della Divisione Acqui. b) E' necessario un ritorno al confronto e alla collaborazione tra gli Enti, cioè tra

Comune di Acqui, Provincia, Regione, Consiglio di Amministrazione delle Terme e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. c) Infine, diventa obbligatoria la discussione sulla giuria, che dovrà essere scelta sulla base delle superiori qualità scientifiche, sulla competenza storica contemporanea ed anche su di un giudizio critico obiettivo, che abbia nell'antifascismo e nella Resistenza la sua fonte originaria ed ispiratrice.

**ADRIANO ICARDI, PRESIDENTE  
CONSIGLIO PROVINCIALE  
ALESSANDRIA**

